



**REGIONE PUGLIA**  
**Servizio Formazione professionale**  
 Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

**FORMULARIO**

**Avviso n. 5/2011**  
**DIRITTI A SCUOLA**

Denominazione progetto	<b>DIRITTI A SCUOLA</b>	
	<input type="checkbox"/> TIPO A finalizzato alle competenze di italiano <input checked="" type="checkbox"/> TIPO B finalizzato alle competenze di matematica e scienze	
Soggetto attuatore	<b>IX CIRCOLO DIDATTICO JAPIGIA1</b>	
Sede di svolgimento	<b>BARI</b>	Provincia <b>BA</b>

**Riservato all'ufficio**

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

<b>Codice n.</b>	<b>P</b>	<b>O</b>	<b>R</b>	<b>D</b>	<b>S</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--

codice univoco del progetto

<b>PUNTEGGIO INVALSI</b>	
<b>DISPERSIONE SCOLASTICA</b>	

*Il funzionario*

\_\_\_\_\_

## 1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale	IX CIRCOLO JAPIGIA1	
Sede Legale (indirizzo) VIA PEUCETIA, 50			
CAP 70126	Città BARI	Provincia BA	
Tel 0805530943		Fax 0805524042	
Posta elettronica BAEE009008@istruzione.it			
Codice meccanografico BAEE009008			
Rappresentante legale PATRIZIA ROSSINI			
Referente per il progetto Lucrezia Iannola			
1.2	Istituto di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Primaria	
		<input type="checkbox"/> Secondaria	

## 2. SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> A - classe di concorso _____ <sup>1</sup>
	<input checked="" type="checkbox"/> B - classe di concorso _____

Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari	3 + 3

<sup>1</sup> Per i progetti elaborati dalle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado dovrà essere specificata la classe di concorso relativa alla risorsa professionale da individuare: A043, A050, A051, A052 per l'ambito letterario e A059, A047, A048 e A049 per l'ambito scientifico matematico.

### **3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

#### **Contesto e giustificazione dell'intervento**

*(vanno evidenziati i fattori che giustificano l'intervento: tasso di dispersione, alunni con problematiche di apprendimento, insufficiente motivazione alle attività curriculari, specificando il numero di alunni e le loro differenti problematiche)*

*max 3.000 caratteri*

Il IX Circolo didattico è composto da due plessi, "San Francesco" e "Don Orione" che accolgono rispettivamente 14 classi di scuola primaria e 4 di infanzia, 12 di scuola primaria e 6 di infanzia.

Entrambi i plessi sono situati nel quartiere Japigia, in una zona periferica della città di Bari.

Molto esteso e popoloso il quartiere vive situazioni sociali e culturali molto differenti e presenta un cospicuo numero di famiglie con disagio economico ed abitativo, percentuale di disoccupazione alta e basso tasso di scolarizzazione. La scuola, che accoglie alunni provenienti da tutte le zone del quartiere ed anche oltre, ha una popolazione scolastica molto eterogenea rispetto alla condizione socio culturale delle famiglie ed è composta da 253 bambini e bambine della Scuola d'Infanzia e da 605 di Scuola Primaria. Di questi ultimi il 20% circa ( **170 alunni** ) in base ai risultati delle prove INVALSI e delle prove di verifica effettuate all'inizio dell'anno scolastico presenta **difficoltà nei processi di apprendimento e gravi lacune nelle competenze di italiano e matematica** e quindi, anche sulla scorta della storia scolastica e familiare di ciascuno di essi, sono stati individuati come possibili beneficiari di attività laboratoriali di recupero. Inoltre il Circolo accoglie 85 alunni di etnia e cultura diverse, di cui 50 di etnia rom la cui presenza comporta pericoli di emarginazione linguistica e culturale dentro e fuori la scuola. Riteniamo necessario, come del resto abbiamo fatto nei precedenti anni scolastici, avviare specifiche iniziative e promuovere progetti che mirino all'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana, della matematica e dell'Educazione alla Cittadinanza democratica. Ciò per assicurare ad ogni alunno un percorso formativo e cognitivo attento alle capacità e ai ritmi di ciascuno, e per rispondere alla forte esigenza avvertita dai docenti, di far fronte a situazioni di disagio presenti in molte classi e dovute a difficoltà nei processi di apprendimento in alunni che, se seguiti in modo individualizzato, potrebbero raggiungere traguardi migliori. Inoltre in seguito alle problematiche legate all'avvio del corrente anno scolastico:

- riduzione dell'organico che ha azzerato le ore di compresenza che venivano utilizzate per i progetti di recupero – potenziamento e per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri
  - riduzione dell'organico di sostegno che ha reso impossibile offrire un adeguato supporto agli alunni con svantaggi anche gravi, presenti nelle classi
  - situazione finanziaria difficile
- non sarà possibile attualmente organizzare corsi o attività laboratoriali di recupero né in orario extracurricolare, né in orario curricolare.

## **Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto**

### **Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto**

*(vanno specificate le metodologie didattiche che si intendono adottare, le modalità operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, i criteri di scelta degli alunni beneficiari, le altre spese previste nel prospetto, distinte fra servizi per gli studenti, promozione dell'iniziativa, retribuzione docenti interni, costi generali)*  
max 5.000 caratteri

#### **MATEMATICA E OLTRE**

L'attività didattica in favore degli allievi si realizzerà utilizzando prevalentemente la metodologia laboratoriale con momenti di cooperative learning, prevedendo all'inizio del percorso una prima fase di accertamento dei prerequisiti e di ridefinizione dei risultati attesi. Tale metodologia permetterà di procedere seguendo itinerari personalizzati ed adeguati ai tempi di apprendimento di ciascuno. Ogni allievo potrà usufruire di una diversa gradazione dei contenuti o di un loro maggior approfondimento, con strategie e tecniche adeguate al contesto.

La progettazione organica e ordinata dei diversi momenti di lavoro sarà stabilita e condivisa con le insegnanti di classe e sarà suscettibile di adattamenti in itinere. Saranno costituiti principalmente gruppi di livello e/o di compito all'interno di gruppi di Interclasse o di classe. Attraverso il lavoro di gruppo, che prevede assunzione di responsabilità, rispetto delle regole e dei tempi, si procederà per fasi di progressiva complessità. Ciascun gruppo sarà composto da non meno di 10 alunni, ma potrà variare in base ad esigenze didattiche. Periodicamente e al termine del percorso, il docente procederà all'accertamento delle conoscenze e delle abilità conseguite e alla valutazione complessiva del grado di apprendimento del singolo alunno, considerando anche come indicatori l'assiduità della frequenza, l'interesse e la partecipazione collaborativa, l'atteggiamento comportamentale. I docenti potranno utilizzare gli spazi attrezzati presenti in entrambi i plessi ed in particolare il laboratorio di scienze e matematica, la biblioteca e il laboratorio di informatica. In quest'ultimo potrà essere utilizzata un'importante risorsa didattica, la piattaforma e-learning di formazione interattiva, organizzata per livelli di conoscenza e apprendimento per le esercitazioni di lingua italiana, di matematica e di scienze. Tale piattaforma, progettata e realizzata nell'ambito del corso di formazione PON "D1 Baby Learning per il futuro", presenta quattro percorsi diversi e giochi didattici con difficoltà graduali. Inoltre l'Istituto è beneficiario per quest'anno scolastico di un finanziamento ottenuto direttamente dal MIUR, per la formazione di docenti e alunni dal titolo LA ROBOTICA A SCUOLA. Il percorso didattico palesemente innovativo, che va al di là dell'immediata e comunque qualificante capacità di montare e programmare un robottino, permette agli alunni di imparare un metodo di ragionamento e una capacità di porre e risolvere problemi. La possibilità di utilizzare la robotica permetterebbe agli alunni con difficoltà di apprendimento di incrementare la motivazione ad apprendere e di acquisire un habitus mentale più consona allo studio.

#### **Modalità operative:**

I due docenti assegnati effettueranno attività di recupero in favore degli alunni italiani e/o stranieri con difficoltà più o meno gravi di apprendimento e lacune nelle competenze matematico scientifiche rivenienti dai risultati delle prove INVALSI e delle prove di verifica effettuate in ingresso. Partendo dalla certezza per cui le difficoltà di apprendimento si acquiscono nel momento in cui il singolo alunno ha feedback negativi nel gruppo classe e che invece si possono superare incrementando la motivazione ad apprendere nel momento in cui si acquista maggiore sicurezza in se stessi, le attività si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- Prima fase, attività in classe / conoscenza dell'alunno: la docente assegnata al progetto supporterà gli alunni inseriti nel progetto durante le attività svolte in classe. Ciò per una più adeguata conoscenza dell'alunno derivante dal rapporto con il gruppo in cui è normalmente inserito.
- Successivamente, dopo un'oculata programmazione, gli alunni svolgeranno le attività inerenti il progetto Diritti a scuola, fuori dall'aula, secondo un'organizzazione sistematica di incontri con gruppi di livello composti da almeno 10 unità.
- Fase intermedia, attività in classe/ verifica: in questa fase intermedia, prevista per fine febbraio, le docenti assegnate al progetto, stabiliranno alcune date con le docenti di classe per monitorare e verificare i risultati raggiunti dal singolo alunno. È importante che queste attività siano comunque effettuate anche con la docente di classe che avrà così modo di condividere maggiormente il percorso fatto e i risultati ottenuti.

- Successivamente, dopo aver eventualmente rimodulato gli obiettivi e i tempi per il loro raggiungimento, le docenti assegnate al progetto Diritti a scuola, riprenderanno le attività fuori dall'aula, secondo la modalità sopraesposta.
- Fase finale, attività in classe/ verifica: nella fase finale si svolgeranno le attività all'interno della classe sia per confrontare la situazione iniziale con quella finale, sia per integrare il più possibile le attività del progetto Diritti a scuola con le altre attività della classe. Pertanto si predisporrà un calendario di incontri in classe e di date per effettuare le prove di verifica.
- Fase finale, attività in classe/ verifica: nella fase finale si svolgeranno le attività all'interno della classe sia per confrontare la situazione iniziale con quella finale, sia per integrare il più possibile le attività del progetto Diritti a scuola con le altre attività della classe. Pertanto si predisporrà un calendario di incontri in classe e di date per effettuare le prove di verifica.

### **Azioni di accompagnamento**

*(vanno indicate le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)*  
*max 2.000 caratteri*

Le attività di informazione e pubblicizzazione saranno promosse e curate dal comitato tecnico in collaborazione con il gruppo di progetto. Saranno così articolati:

Durante la fase di progettazione esecutiva:

- ✓ Informazione e divulgazione del progetto formativo all'interno della scuola
- ✓ sensibilizzazione attraverso modulistica informativa
- ✓ riunione informativa con alunni, genitori e docenti
- ✓ pubblicazione nel sito web della scuola

Durante la realizzazione del progetto:

- ✓ Informazione in itinere circa lo stato dei lavori in Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto,
- ✓ Realizzazione di una brochure illustrativa del progetto

Al termine del percorso progettuale

- ✓ Documentazione cartacea
- ✓ Presentazione dei prodotti realizzati
- ✓ Pubblicazione dei risultati nel sito web della scuola

### **Risultati attesi**

*(vanno specificati gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari)*  
*max 2.000 caratteri*

Al termine delle attività progettuali ci si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

#### **Obiettivi dell'intervento**

- Intervenire su singole discipline (matematica) a vari livelli di apprendimento
- Realizzare situazioni di apprendimento significative
- Mettere gli alunni nelle condizioni di utilizzare il proprio sapere al meglio ed in modo competente

#### **Obiettivi specifici**

- Raggiungimento degli obiettivi minimi di matematica previsti nella programmazione annuale e concordati da ciascuna interclasse.

Dal punto di vista formativo si ipotizza che il gruppo di alunni che frequenteranno i moduli del progetto conseguano i seguenti obiettivi:

- Aumento della motivazione allo studio e alla conoscenza
- Sviluppare la conoscenza di sé stesso
- Migliorare il grado di autostima
- Sviluppo della capacità di collaborazione con i propri compagni
- Sviluppo delle varie intelligenze e di un diverso approccio agli stili cognitivi e ai modi di conoscere di ciascuno.
- Potenziare i tempi di concentrazione
- Sviluppo delle capacità di ascolto
- Aumento dell'autonomia di giudizio, di scelta e di progettazione
- Osservare un fenomeno scientifico
- Distinguere le fasi di un' esperienza
- Effettuare indagini
- Tabulare dati
- Interiorizzare comportamenti rispettosi dell' ambiente
- Acquisire la pratica scientifica
- Verbalizzare esperienze.
- Realizzare manufatti artistici partendo da materiale povero.

***Eventuale motivazione di dettaglio per la previsione dell'assegnazione di un assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico***

#### 4. ARTICOLAZIONE DIDATTICA

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	- Saper classificare - Concetto di numero (almeno fino al )20 - Tradurre problemi espressi a parole in rappresentazioni matematiche - orientamento e localizzazioni	120
2	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Operazioni</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	- Usare il linguaggio logico - Valore posizionale delle cifre - Risolvere semplice situazioni problematiche - Stabilire relazioni - Concetto e tecnica delle operazioni (addizioni e sottrazioni) - Conoscere le principali figure geometriche piane	120
3	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Operazioni</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	- Operare con gl i insiemi - Concetto e tecnica delle operazioni (operazioni in colonna) - Risolvere semplice situazioni problematiche - Conoscere le principali figure geometriche piane - Saper misurare	110
	<b>Totale</b>		<b>350</b>
			<b>di cui 30</b> per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare</li> <li>- Concetto di numero (almeno fino al 20)</li> <li>- Tradurre problemi espressi a parole in rappresentazioni matematiche</li> <li>- orientamento e localizzazioni</li> </ul>	120
2	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Operazioni</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il linguaggio logico</li> <li>- Valore posizionale delle cifre</li> <li>- Risolvere semplice situazioni problematiche</li> <li>- Stabilire relazioni</li> <li>- Concetto e tecnica delle operazioni (addizioni e sottrazioni)</li> <li>- Conoscere le principali figure geometriche piane</li> </ul>	120
3	<u>Logica</u> <u>Numeri</u> <u>Operazioni</u> <u>Problemi</u> <u>Geometria</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con gli insiemi</li> <li>- Concetto e tecnica delle operazioni (operazioni in colonna)</li> <li>- Risolvere semplice situazioni problematiche</li> <li>- Conoscere le principali figure geometriche piane</li> <li>- Saper misurare</li> </ul>	110
	<b>Totale</b>		<b>350</b>
			<b>di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>700</b>



## **PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

	<b>IMPORTO (*)</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>32.030,00 + 5.819,34= € . 37.849,34</b>

(\*) = riportare Euro 43.435,00 per progetto tipo A; Euro 32.030,00 per progetto tipo B

Qualora venga richiesta l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo il relativo costo (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) deve essere sommato all'importo del progetto.

### *Dettaglio analitico dei costi*

<b>Costo lordo docente</b>	<b>€ 14.415,00</b>
<b>Costo lordo collaboratore scolastico</b>	<b>€ 10.260,00</b>
<b>Costo lordo assistente amministrativo</b>	<b>€ 11.638,68</b>

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)</b>	<b>A</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (**)	€ 10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€ 4.345,00	10%
	<b>€ 43.435,00</b>	

**(\*\*)** In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

<b>PROGETTO TIPO (2 docenti)</b>	<b>B</b>	
Costo 2 docenti	€ 28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€ 3.200,00	10%
	<b>€ 32.030,00</b>	

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno due progetti e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a **€ 11.638,68** sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.

*il presente fascicolo si compone di n.9 pagine*

**Luogo e data** Bari, 4 novembre 2011

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**